

## COSA PUO' FARE LA POLIZIA MUNICIPALE?

- *fornire ascolto con personale femminile formato per la prima accoglienza;*
- *dare tutte le informazioni utili per capire "cosa fare" e come, eventualmente, mettersi in contatto con un centro antiviolenza;*
- *essere un collegamento con servizi, istituzioni e associazioni di volontariato attive sul territorio;*
- *accogliere eventuali denunce e querele.*

### CHIAMACI O VIENI DA NOI

*Il martedì e il giovedì  
dalle 14.00 alle 16.00*

*Per un colloquio personale presso la Polizia Municipale di Lugo, S.Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna – Lugo – Largo Gramigna n. 1 (parcheggio dietro Ospedale)*

*per un colloquio telefonico chiama il numero diretto 0545.38333 (in giornate e orari diversi puoi lasciare un messaggio in segreteria telefonica)*

*Oppure inviaci una e-mail a:  
poliziamunicipale@comune.lugo.ra.it*

*L'iniziativa nasce da un dialogo tra la Polizia Municipale di Lugo e le associazioni "Linea Rosa" di Ravenna, "Demetra – donne in aiuto" di Lugo e "SOS donna" di Faenza, dal quale è emersa la necessità di un collegamento con le Forze di Polizia per la lotta alla violenza alle donne.*



#### LUGO Demetra - Donne in Aiuto

Corso Garibaldi, 116 – 48022 Lugo (RA) tel. e fax 0545/27168  
[donna@demetra-lugo.it](mailto:donna@demetra-lugo.it)

<http://www.pergliatri.it/demetra>

orari: lunedì dalle 10 alle 12  
venerdì dalle 15 alle 17  
segreteria telefonica 24h



#### FAENZA SOS Donna

Via Laderchi 3 – 48018 Faenza (RA)  
tel. 0546/22060 fax 0546/21504

[info@sosdonna.com](mailto:info@sosdonna.com)

<http://www.sosdonna.com>

orari: lunedì e venerdì 14,30 - 18,30  
martedì, mercoledì e giovedì 9 - 13  
segreteria telefonica 24 h



#### RAVENNA Associazione Linea Rosa

*Per colloqui personali e telefonici:*

##### Sede di Ravenna:

Via Mazzini, 57/A

tel. e fax 0544/216316 - [linearosa@racine.ra.it](mailto:linearosa@racine.ra.it)

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19

mercoledì dalle 21 alle 23 (solo su appuntamento)

sabato dalle 9 alle 12

##### Sede di Russi:

Piazza Farini, 35

tel. e fax 0544/583901 - [linearosa-russi@racine.ra.it](mailto:linearosa-russi@racine.ra.it)

il martedì dalle 9 alle 13

*In tutti gli altri orari sarà in funzione una segreteria telefonica*

# PROGETTO DONNA: NO alla VIOLENZA



**POLIZIA MUNICIPALE**  
Lugo, Sant'Agata sul Santerno e Bagnara di Romagna  
Anno 2006 - 2007

## LA VIOLENZA SULLE DONNE: UN FENOMENO INVISIBILE

La violenza alle donne è un fenomeno "invisibile" a livello sociale, perché avviene prevalentemente fra le mura domestiche, in famiglia, da parte di mariti, di compagni o di ex compagni; spesso le donne vittime non riescono a denunciare la violenza che subiscono, per paura delle conseguenze, per vergogna o per modelli di riferimento che giustificano e legittimano il maltrattamento. Il clima di paura e di intimidazione, che la donna vive all'interno della propria casa, contribuisce ad instaurare una situazione di controllo e di dominio su di lei e le rende spesso difficile anche chiedere aiuto.

**La violenza subita in ambito familiare è la prima causa di morte e di invalidità permanente per le donne fra i 16 ed i 44 anni, ancora prima del cancro, degli incidenti stradali e della guerra (Consiglio d'Europa).**

## QUALI VIOLENZE PUO' SUBIRE UNA DONNA?

- **violenza fisica** (pugni, calci, schiaffi, uso di armi, forme di sequestro, ecc.): è la più visibile e, da questo punto di vista, forse, anche la più facile da denunciare;
- **violenza psicologica** (sistematiche umiliazioni, svalorizzazioni, minacce, restrizione della libertà, isolamento, soprusi, ecc.): può accompagnare altre forme di violenza o presentarsi da sola, producendo danni gravi perché reiterata e perché intacca il senso di sé della donna;
- **violenza economica** (sottrazione dello stipendio, appropriazione o controllo degli averi personali della donna, esclusione della donna dalla gestione delle risorse della famiglia, impedimento a trovare o mantenere un lavoro, ecc.): realizza il completo controllo del marito/compagno sulla possibilità di autonomia della donna. Le si fa sentire "che lei non potrà farcela" a mantenere i figli, né se stessa;
- **violenza sessuale** (stupro, aggressioni sessuali, imposizione di pratiche sessuali indesiderate, rapporti sessuali subiti, ecc.): è frequente anche all'interno della famiglia e consiste in ogni forma di prevaricazione sessuale; può avvenire attraverso una violenza fisica vera e propria, oppure con ricatti e minacce molto forti. In ogni caso non c'è il consenso della donna.

## COSA PUO' FARE UN CENTRO ANTIVIOLENZA?

- *contrastare la violenza fisica, psicologica e sessuale contro le donne attraverso interventi differenziati rivolti prevalentemente al supporto delle vittime di tali violenze;*
- *offrire sostegno alle donne, con o senza figli, vittime o minacciate di violenza fisica, psicologica e sessuale, attraverso interventi economici, di accoglienza, consulenza, ospitalità residenziale;*
- *permettere alle donne di assumere, libere da costrizioni e condizionamenti, le decisioni che ritengono più opportune, facilitando un processo di autonomia e di progressiva autostima.*

**I CENTRI ANTIVIOLENZA  
PUOI CONTATTARLI  
OGNI VOLTA CHE VUOI  
ANCHE SOLO PER  
AVERE INFORMAZIONI**

*indirizzi e numeri di telefono  
sul retro dell'opuscolo*

**INFORMA ANCHE ALTRE DONNE ...**

***"Ti sarà garantito l'anonimato,  
non sarai giudicata,  
non sarai più sola!"***

**PROGETTO DONNA: NO ALLA VIOLENZA**